

la Val Gandino

Periodico mensile delle parrocchie di Gandino - Barzizza - Cirano - Cazzano Sant'Andrea
Anno CVIII - N° 4 Aprile 2021



"AMORIS LAETITIA"

**LA FAMIGLIA
È UNA BUONA NOTIZIA**

DALLA VAL GANDINO AL MONDO LE COPIE DELLA SACRA SINDONE

Nei giorni della Settimana Santa, con un'anteprima andata in onda su Rai Uno nell'ambito del programma "Porta a Porta" la sera del 1 aprile, è giunto a compimento il progetto "Lino Val Gandino", partito esattamente un anno fa con la semina del campo di Gandino (cfr. "La Val Gandino" aprile 2020). La volontà di promuovere coltura e cultura del lino ha portato alla realizzazione di copie certificate in scala 1:1 della Sacra Sindone grazie ad una filiera tutta bergamasca che ha unito, dal seme al manufatto, enti, volontari ed aziende. Il progetto ha come capofila il Comune di Peia, affiancato dal Comune di Gandino e dal Distretto de "Le Cinque terre della Val Gandino", con il sostegno di GAL Valle Seriana e Laghi Bergamaschi e Uniacque. L'iniziativa ha avuto riconoscimento e supporto dal Museo della Sindone di Torino e dal Centro Internazionale di Studi sulla Sindone (CISS), unico centro al mondo ad essere ufficialmente riconosciuto dal Custode Pontificio della Sindone.

Il lino, come detto, è stato seminato il 25 aprile 2020 e raccolto il successivo 5 agosto nell'area di via Resendenza a Gandino, di proprietà della famiglia Torri. Il trattamento delle fibre e la filatura sono stati curati dal Linificio Canapificio Nazionale di Villa d'Almè (Bg), in collaborazione con Terre de Lin (Normandia - Francia). La tessitura è stata realizzata a Gandino, nella sede di Torri Lana 1885, mentre la stampa digitale a pigmento in altissima risoluzione è stata realizzata da EFI Reggiani a Grassobbio (Bg).

Dopo la presentazione, la prima copia certificata della Sacra Sindone è stata esposta in Basilica, all'altare di San Giovanni Battista. Il 4 maggio (giorno in cui dal 1506 si celebra la Festa della Sindone) verrà ufficialmente consegnata nel Duomo di Torino all'arcivescovo mons. Cesare Nosiglia. Un ricordo sarà dedicato, grazie alla Corale Luigi Canali, anche al musicista gandinese Quirino Gasparini, nel terzo centenario della nascita. Nel '700 fu maestro di cappella proprio nel Duomo di Torino.

Una copia andrà nel 2022 alla nuova sezione dedicata alla Sindone presso il Museo della Bibbia di Washington, mentre due copie saranno inviate in Francia a Chambéry. Qui ne verrà esposta una nel Duomo locale ed una nella Sainte Chapelle annessa al Castello dei Duchi di Savoia, oggi sede del Consiglio della Savoia. Qualsiasi decisione riguardo alle ulteriori destinazioni delle copie è riservata alla Diocesi di Torino e alla specifica Commissione per la Sindone.

Dettagli tecnici ed un video esplicativo relativi al progetto sono disponibili sul sito www.linovalgandino.com, raggiungibile inquadrando con lo smartphone il QR Code a lato.

